

# il Resto del Carlino

## 2014-2015

# CRONISTI in CLASSE



Scuola media "OLIVIERI" Pesaro

## L' "Olivieri" si affaccia all'Europa

*Un indimenticabile soggiorno di studio a Madrid: "Querida Espana!"*

### RIFLESSIONI

## Viaggiare non è solo guardare

E' QUALCOSA di più della semplice curiosità a spingere noi ragazzi a viaggiare. E' un'esigenza interiore che ci avvicina in qualche modo ai nostri antenati nomadi che erano costretti a spostarsi continuamente per sopravvivere. Un viaggio, però, non è solamente uno spostamento fisico, ma è anche l'opportunità di ampliare nuovi orizzonti. Eppure nel fare la valigia si provano emozioni contrastanti: da una parte la paura perché cambiare spaventa e dall'altra la voglia di sperimentare, perché l'ignoto affascina. Chi viaggia non si limita a guardare: osserva, scava in profondità e scopre altri modi di vivere, impara ad adattarsi a situazioni diverse e totalmente sconosciute, affronta imprevisti e diventa più forte. Lungo il percorso del viaggio gli incontri inaspettati modificano il proprio punto di vista, spingono a riflettere e a mettere in discussione pregiudizi o falsi valori fino a quel momento tenuti per buoni.

Federico Rossini III D

"IL PIÙ GRANDE spettacolo dopo il Big Bang" è stato quello di ritrovarci commossi e soddisfatti l'ultima sera del soggiorno-studio trascorso a Madrid, quando tutti noi, studenti delle classi III A, B, D dell'Istituto "Olivieri", eravamo tristi al pensiero di tornare tra i banchi. Il tutto era cominciato domenica cinque ottobre: capitanati dagli insegnanti Arianna Tomassoni e Franco Ricci, abbiamo preso l'aereo da Malpensa in un clima di grande euforia. Al momento del decollo parecchi sono ammutoliti: alcuni non avevano mai volato prima, altri avevano paura anche se era la decima volta. "Scampato il pericolo" davanti a noi si è spalancata una giornata lunga e un'esperienza indimenticabile.

IL CENTRO dove alloggiavamo ci avrebbe accolto solamente la sera e quindi è subito cominciato il nostro tour a bordo del pullmino guidato da Josè, che ci ha subito conquistato portandoci al "Santiago Bernabeu", il mitico stadio del Real Madrid. Nei giorni successivi ci siamo dedicati alla cultura,



Foto ricordo del viaggio scolastico a Madrid delle classi III

compresa quella culinaria: la "paella" è stato il piatto che abbiamo gradito di più! Il giorno seguente una guida locale ci ha fatto "digerire" il museo "Thyssen". Al contrario è stato indimenticabile il museo del "Prado" con capolavori come "La fucilazione" di Goya e "Las Meninas" di Velaz-

ques. Al museo "Reina Sofia" abbiamo potuto ammirare il "Guernica" di Picasso, qualcuno non ha resistito alla tentazione di scattare una foto ma è stato subito ripreso dal custode.

UN QUADRO che non conoscevamo, ma che ha tanto attirato la nostra attenzione è stato "Un

Mundo" di Angelas Santos, una pittrice giovanissima e talentuosa. Nella casa natale di Cervantes, padre di "Don Chisciotte", abbiamo invece ascoltato una ninna nanna del '500, mentre a Segovia abbiamo potuto constatare di nuovo la grandezza degli antichi Romani che riuscirono a costruire un grandioso acquedotto così lontano dalla loro terra.

MADRID è una città vivace e cosmopolita, lì abbiamo conosciuto ragazzi spagnoli, tedeschi e svizzeri e con loro ci siamo allenati a dialogare in lingua. La sera ci ritrovavamo stanchi ma felici nelle stanze del centro giovanile dove abbiamo trascorso momenti allegri di pura condivisione: organizzavamo giochi e attività musicali, tutti rigorosamente in spagnolo! Al ritorno, l'11 ottobre, eravamo appagati e più sicuri di noi stessi... sì perché esperienze come queste rendono certamente più autonomi e responsabili. Querida Espana volveremos muy pronto!

Francesca Dall'Acqua, Camilla Sorbini, Lorenzo Rupalti, Federica Rossini, classe III D

GEMELLAGGIO LA CLASSE II E DELL' "OLIVIERI" INCONTRA I RAGAZZI CROATI DI UNA SCUOLA DI ROVIGNO

## Un grande abbraccio fra amici che vale più di mille parole



Alla Palla di Pomodoro con gli studenti croati di Rovigno

LA NOSTRA classe, la II E a tempo prolungato dell'Istituto comprensivo "Olivieri", l'anno scorso si è gemellata con una classe della scuola "Benussi" di Rovigno, in occasione dell'anniversario della famosa regata Pesaro - Rovigno che si svolge ogni anno ai primi di maggio. Tutto è iniziato con un intenso scambio di lettere tra alunni, in classe poi abbiamo organizzato varie attività che ci hanno permesso di conoscere meglio Rovigno, i costumi e le tradizioni della città croata che si affaccia sul nostro stesso mare. Molte le analogie tra le due città, ma ci ha colpito il fatto che loro parlino perfettamente italiano e croato, abbiamo compreso cos'è il vero bilinguismo; inoltre ci ha incuriosito il loro diverso sistema scolastico, la nostra II E a Rovigno corrisponderebbe alla loro sesta

classe! Il 5 maggio una delegazione formata da alcune ragazze di Rovigno e da un professore è stata ospitata dalle nostre famiglie. Insieme abbiamo visitato luoghi di Pesaro che sinceramente conoscevamo poco anche noi: il Museo della Marineria, il Palazzo Ducale, il Conservatorio "Rossini". Al momento dei saluti ci siamo lasciati con il motto "lontani per caso, amici per scelta" e con uno di quegli abbracci che vale più di mille parole. Così ci ha fatto molto piacere sapere che il gemellaggio continuerà quest'anno, anzi sarà esteso anche alla classe I E. A primavera loro torneranno a trovarci e noi ricambieremo la visita. Siamo proprio contenti di partecipare ad un progetto che ci permette di stringere nuove amicizie, conoscere diverse realtà, allargare i nostri orizzonti!

Alessia Romaniello, Ilaria Gabrielli e tutta la II E

### LA REDAZIONE

IL FILO conduttore di questa pagina per il Campionato del "Carlino" è il mito del viaggio raccontato da ragazzi che sulla loro pelle hanno sperimentato la conoscenza di altre culture così simili e così diverse

dalla nostra. "Così come i pellegrini scoprono, arrivati a destinazione, che il senso del viaggio non è tanto la meta quanto il cammino in sé, l'aspetto che più di ogni altro fa assomigliare il viaggio alla vita stessa."

(F. Rossini III D). Con questa frase gli alunni delle classi III D e II E dell'I.C. "Olivieri" - Pesaro, guidati dalle loro insegnanti, raccolgono i pensieri sul viaggiare, l'incontrare, il mettersi in gioco.

Vai sul nostro sito

Vota la tua pagina preferita su:

[www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)

Manda foto e video da abbinare alle tue notizie a:

[multimediacampionato@ilcarlino.net](mailto:multimediacampionato@ilcarlino.net)